

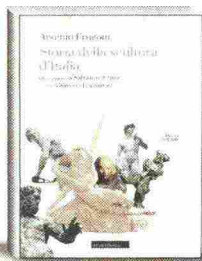
L'arte s'impara guardando le figure



Storia della scultura d'Italia è il terzo volume del progetto editoriale che già ha licenziato *Storia della pittura d'Italia* e *Storia dell'architettura d'Italia*, offrendo alla condivisione gli appunti che **Arsenio Frugoni** (1914-70, nella foto) compilò a sup-

porto delle lezioni di Storia dell'arte che tenne a Brescia nel 1946 e 1947: lezioni informali rivolte a un pubblico non specialistico. Frugoni accompagnò l'esposizione con la proiezione di un numero considerevole di immagini (che il volume ripropone), avvertendo la necessità di mostrare le opere e commentarle secondo una modalità allora inconsueta persino tra gli storici dell'arte. Giovane storico, si affidò inoltre a professionisti della storia dell'arte per estrapolare dalle loro pubblicazioni molte citazioni, compilando una sorta di agile antologia ricucita e integrata in modo personale e acuto. Grazie alla curatela di **Saverio Lomartire** e al coraggioso progetto della casa editrice **Morcelliana**, le lezioni di Frugoni ci sono restituite in un volume gradevole da leggere, corposo nel repertorio iconografico e ambizioso nel titolo, che tuttavia non va considerato mera rievocazione. Il libro va affrontato in modo esperienziale, una sorta di visita guidata a un museo che raccoglie 15 secoli di scultura. Come in tutti i musei, i criteri di scelta delle opere e talune schede critiche potrebbero essere aggiornati, ma oramai sono anch'essi storia. Accom-

pagnati dalla voce di Frugoni, vale la pena di soffermarsi sulle immagini, come egli stesso invitava ripetutamente a fare. Ciascun lettore vi ricaverà una ricchezza diversa, scoprendo capolavori o confrontandosi con una lettura di tipo estetico stilistico ancora interessante e, nonostante l'età, mai pedante. ☐ **Virtus Zallot**



Storia della scultura d'Italia, di Arsenio Frugoni, a cura di Saverio Lomartire, introduzione di Salvatore Settis. 240 pp., 51 ill., Morcelliana, Brescia 2022, € 35

